



Comune di Rimini

Direzione Pianificazione e Gestione Territoriale
U.O. Gestione Territoriale

Via Rosaspina, n. 21 – 4° piano - 47900 Rimini
tel. 0541 704826 - fax 0541 704694
www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

Progetto per la riqualificazione urbana e ambientale per il recupero delle vocazioni identitarie dei luoghi dell'area turistica di Rimini Nord

Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico ai sensi dell'art. 36 bis e successivi della LR n. 20/00 smi, Titolo III.

Progetto di fattibilità tecnico ed economica

Moduli funzionali:

2: Potenziamento asse viario Mazzini, Caprara, Serpieri e Domeniconi e collegamento con la viabilità a monte della ferrovia;

3: Potenziamento del sistema della sosta a servizio dell'area turistica di Rimini nord.

RELAZIONE PER VARIANTE AL PRG

L'ambito d'intervento si colloca in zona Rimini Nord e riguarda:

- **Intervento n. 2** - allargamento dell'asse viario che è collocato a mare della linea ferroviaria Rimini-Ravenna, più precisamente le vie Domeniconi, Serpieri, Caprara e Mazzini comprensivo del sottopasso alla ferrovia di collegamento tra via Mazzini e il nuovo tratto viario che si innesta alla rotatoria di via Missirini
- **Intervento n. 3** - realizzazione di un area a parcheggio a servizio dell'area turistica di Rimini nord eventualmente utilizzabile anche per il mercato ambulante di Torre Pedrera.

Tali interventi sono ricompresi in un più ampio progetto di riqualificazione che riguarda l'immagine turistica di Rimini Nord quale obiettivo del Masterplan Strategico inerente l'ambito denominato "Parco del Mare" come delineati nell'atto di indirizzo approvato con Del di C.C. n. 70 del 28/07/2015.

Le aree necessarie all'allargamento stradale e alla realizzazione del parcheggio sono di proprietà privata per le quali sarà necessario attivare la procedura di esproprio, mentre per le altre aree già adibite a strada ma catastalmente ancora di proprietà privata andrà attivata idonea procedura per l'acquisizione al patrimonio pubblico.

L'Amministrazione Comunale ha approvato i nuovi strumenti di pianificazione PSC e RUE, ma per il completamento degli strumenti previsti dalla LR 20/2000, occorre ancora redigere il POC. In attesa di questo, la conformità delle opere pubbliche viene ancora valutata in riferimento al PRG previgente, limitatamente ai contenuti della serie 3 (Utilizzo del suolo) e serie 4 (Prescrizioni di dettaglio da attuarsi in fascia turistica). Sono invece da ritenersi superati i contenuti del PRG riguardanti i vincoli e per questo aspetto è operante a pieno titolo il PSC.

In assenza del POC, occorre valutare gli interventi suindicati con le destinazioni previste nel PRG, attivare il vincolo preordinato all'esproprio, nel rispetto degli obiettivi prefissati nel PSC per l'ambito in cui ricadono.

Intervento 2: il Piano Strutturale Comunale (PSC) alla Tavola 3 prevede la realizzazione dell'allargamento e prolungamento dell'asse viario e colloca per una piccola porzione l'area interessata dal progetto del sottopasso ferroviario in "Ambiti urbani consolidati costieri a marcata caratterizzazione turistica"; mentre la bretella di collegamento con la viabilità esistente, ricade in "Ambiti urbani consolidati prevalentemente residenziali".

Per entrambi gli ambiti il PSC prevede, tra gli obiettivi da perseguire "la razionalizzazione della mobilità veicolare attraverso l'allontanamento dei flussi di attraversamento, la gerarchizzazione funzionale della rete stradale, gli interventi rivolti alla sicurezza degli utenti più deboli, la tendenziale riduzione della mobilità a motore nelle strade locali residenziali e nelle strade a valenza commerciale".

Intervento 3: il PSC colloca l'area su cui realizzare il parcheggio in "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" (AVP) per i quali definisce all'art. 5.9 gli obiettivi da perseguire. In particolare assume dal PTCP l'obiettivo di "tutela e conservazione dei suoli agricoli produttivi, evitandone la compromissione derivante dall'insediamento di attività non di interesse pubblico e non strettamente connesse con la produzione agricola". Il PSC detta inoltre tra le direttive al POC, quella di individuare e disciplinare la realizzazione di infrastrutture lineari di rilievo comunale e altre dotazioni.

Pertanto la realizzazione degli interventi 2 e 3 risultano in linea con gli obiettivi dati dal PSC.

Nel PRG le aree dell'intervento 2 sono destinate a "Area ferroviaria" (parte), "Zona G3.1: aree attrezzate a verde per il gioco e lo sport" (parte), "Zona C2: zona residenziale o mista di espansione speciale soggetta a piano urbanistico preventivo di iniziativa privata" - scheda di progetto n. 4.9 con specifica destinazione a "Zona F1: aree per l'istruzione superiore all'obbligo" (parte), "Area stralciata" (parte), "Zona BT0: Zone a conservazione del carico urbanistico e della tipologia" (parte) e "Zona G2.2: aree per attrezzature di interesse generale: altre" (parte) e con la presente variante verranno destinate a "Viabilità di progetto" destinazione urbanistica preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo e comportante dichiarazione di pubblica utilità.

Le aree dell'intervento 3, nel PRG sono destinate a "Zona F4.1: aree per attrezzature di interesse generale prevalentemente edificate" e saranno destinate a "Zona G41: aree per parcheggi pubblici non attrezzati", destinazione urbanistica che con la variante è preordinata all'apposizione di vincolo espropriativo e comportante dichiarazione di pubblica utilità.

Il procedimento individuato per l'approvazione della variante è il procedimento unico di cui all'art. 36 bis e seguenti della LR n. 20/00 e smi attraverso il quale si approva il progetto preliminare, si localizza l'opera, si appone il vincolo preordinato all'esproprio e contestualmente si apporta variante al PRG.

L'elaborato denominato "Elaborato grafico di cui all'art.10, L.R. n.37/2002" individua le aree oggetto di apposizione del vincolo espropriativo e le aree che sono già utilizzate a strada di uso pubblico comunale.

Per l'intervento 2 i vincoli individuati dal PSC sono:

- in Tav. VIN 1 una piccola porzione dell'area ricade tra le aree soggette a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142;
 - in Tav. VIN 2.2 "Tutele storiche archeologiche" l'area ricade in bassa potenzialità archeologica;
 - in Tav. VIN 4.2 l'area è interessata dal vincolo di rispetto ferroviario; inoltre risulta interessata da linee di media tensione in cavo interrato e da scoli consorziali;
- alla luce di quanto sopra esposto sarà necessario richiedere i pareri/autorizzazione degli Enti competenti.

Per l'intervento 3 i vincoli individuati dal PSC sono:

- in Tav. VIN 2.2 "Tutele storiche archeologiche" l'area ricade in bassa potenzialità;
 - in Tav. VIN 3 "Tutele vulnerabilità e sicurezza del territorio" ricade nelle "zone di rispetto delle opere di captazione di acque ad uso idropotabile in servizio". In tali aree sono vietate la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade e l'interramento, l'interruzione o la deviazione delle falde acquifere sotterranee, con particolare riguardo per quelle alimentanti acquedotti per uso idropotabile;
 - in tavola VIN 4.2 l'area è interessata dal vincolo di rispetto ferroviario
- alla luce di quanto sopra esposto sarà necessario richiedere i pareri/autorizzazione degli Enti competenti e osservare le prescrizioni dettate dal Titolo II del PSC.N.

Tale variante inoltre rientra nel programma di interventi che l'AC ha assunto con l'"Atto di indirizzo: Masterplan Strategico. Interventi per la realizzazione di una città sostenibile" approvato con delibera di C.C. n.77 del 13/12/2012 in quanto propedeutica alla realizzazione del Parco del Mare come luogo vocato all'incontro per cittadini e per turisti destinato allo svago e al tempo libero e ad eventi e manifestazioni all'aperto.

Poiché il lungomare nord assumerà altre funzioni è necessario trasferire il traffico veicolare verso la ferrovia attraverso l'adeguamento della viabilità esistente con la previsione di nuovi spazi di sosta.

Per quanto riguarda l'indagine geologica si rimanda alla relazione geologica allegata al progetto.

L'intervento non è stato previsto nella programmazione triennale dell'Ente ma verrà presentata proposta di partecipazione al "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", di cui al DPCM 25/5/2016.

La variante ha modificato le tavole di PRG Serie 3 n. 3.2 e 3.4 e Serie 4 n. 4.2 e 4.3 utilizzando il programma Autocad Map3D 2013.

Rimini, lì 17/08/2016

La Responsabile
U.O. Gestione Territoriale
Arch. Mariarita Bucci
(f.to digitalmente)

Il Direttore
Pianificazione e Gestione Territoriale
Arch. Alberto Fattori
(f.to digitalmente)

I